

CRISTO RE SOMMO SACERDOTE



don Vittorio a Gricigliano

Associazione
“Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote”

Cari Amici,

A seguito dell'incidente incorso a don Vittorio, direttore della rivista, l'intera comunità di Gricigliano si è recata in pellegrinaggio a Treviso, ove è custodito il cuore del nostro santo patrono san Francesco di Sales, per domandargli la rapida guarigione del nostro caro sacerdote **(pag. 4)**.

Lo scorso 31 ottobre abbiamo avuto la gioia di accogliere due cardinali di Santa Romana Chiesa, in occasione della Vestizione di una nuova religiosa **(pag. 6)**.

In Africa, in occasione della visita canonica del Priore Generale, è stata benedetta la Casa Provinciale a Libreville da S. E. mons. Basilio Mvé Engone, presidente della Conferenza Episcopale del Gabon **(pag. 9)**.

Il 29 gennaio 2006 la Comunità ha avuto l'immensa grazia di un nuovo diacono, ordinato da monsignor Giovannetti, Vescovo di Fiesole **(pag. 10)**.

Il 2 febbraio, giorno della Candelora, suor Elena Maria di Gesù Sommo Sacerdote, ha pronunciato i voti temporanei nelle mani di Monsignor Priore Generale **(pag. 13)**.

E tutto questo solo grazie alla vostra carità. Che il Signore vi benedica e Maria SS. vi accompagni sempre.

In Xto Rege

La Comunità di Gricigliano

*“Io sono il Signore, colui che conforta nel giorno dell'affanno”
(Naum 1,7)*

Cari Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote,

In queste ore di angosciosa attesa è nelle Scritture, nella parola che Dio stesso rivolge a ciascuno di noi, che dobbiamo indirizzare il nostro sguardo. La sera del 16 gennaio, un grave incidente stradale ha allontanato da noi il nostro caro don Vittorio, direttore della nostra rivista.

Pochi giorni dopo l'incidente, i medici si preparavano al peggio; sembrava che non ci fosse più nulla da fare. Ma noi tutti, a Gricigliano e nelle altre case dell'Istituto, così come in tante case religiose e famiglie, continuavamo a pregare. Contro ogni speranza continuavamo a sperare.

Ed il Signore, che è “buono e eterna è la sua misericordia”, sembra aver voluto esaudire i nostri voti: don Vittorio il 23 febbraio si è risvegliato dal coma, muove gli occhi e le dita, seppur a fatica risponde a delle semplici domande, ed i medici sono cautamente ottimisti.

Anche in quest'ora, il Signore ci insegna a sperare: e noi domandiamo a voi, cari amici che tanto ci siete vicini negli aiuti tanto materiali che spirituali, di unirvi nella preghiera perché don Vittorio torni presto tra di noi.

Grazie tante delle vostre preghiere e della vostra vicinanza in questo momento di prova.

In Xto rege,

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'WACH', written over a horizontal dashed line.

Mons. Gilles Wach.

Pellegrinaggio a Treviso



In alto: la predica di Monsignore nella Chiesa della Visitazione di Treviso.

Sotto: Mons. Mazzocato, Vescovo di Treviso, si intrattiene paternamente coi superiori.

Lunedì 13 febbraio, la Comunità di Gricigliano, insieme alle Suore Adoratrici, si è recata in pellegrinaggio alla Visitazione di Treviso: grazie alla benevolenza dell'Ordinario del luogo, S. Ecc. Rev.ma Mons. Mazzocato ed alla materna carità della Madre superiora del monastero, Mons. Wach ha cantato la S. Messa nella chiesa della Visitazione, dove è conservato il cuore di San Francesco di Sales, patrono dell'Istituto. E' stata l'occasione per domandare al Santo Vescovo la grazia della guarigione di don Vittorio a seguito del suo grave incidente.





Sopra: nel parlatorio della Visitazione, la Madre Superiore mostra le preziose reliquie custodite nel Monastero al Priore Generale e al Rettore del Seminario.

Sotto: don Mora venera il cuore di san Francesco di Sales. Il Santo Dottore vegli sulle nostre comunità !



Le Visitandine, hanno donato al Seminario una preziosa reliquia del cuore di San Francesco di Sales e hanno prestato a Mons. Wach la tela che avvolse il cuore del Dottore dell'amore, perchè sia portata al capezzale del caro don Vittorio.

La bella giornata di grazie si è conclusa con la visita della Cattedrale: il Vescovo, Mons. Mazzocato, ci ha fatto l'onore di mostrarci personalmente il coro e, prima di ripartire per Gricigliano, ha impartito a tutti noi la sua Benedizione.

Vestizione il 31 ottobre 2005



Prima della cerimonia le loro Eminenze Reverendissime posano per una foto ricordo.

Il 31 ottobre è una giornata speciale, nell'aria c'è un certo fermento, due cardinali di Santa Romana Chiesa onorano della loro presenza la piccola Cappella del Seminario: S. E. R. il cardinale Moussa Daoud, prefetto della Sacra congregazione per le Chiese orientali, e S. E. R. il cardinale Ennio Antonelli, Arcivescovo Metropolita di Firenze.

La comunità delle suore Adoratrici del Cuore Regale di Gesù Sommo Sacerdote (ramo femminile dell'Istituto) si arricchisce di una nuova religiosa: suor Carlotta Maria di Sales, riceverà questa mattina, dalle mani

del Cardinale Ennio Antonelli, l'abito delle Adoratrici.

“Mi congratulo con l'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote, e soprattutto con la famiglia delle Adoratrici - introduce così il Cardinale Antonelli la sua paterna prolusione - , perchè la famiglia cresce. Magari non c'è ancora la casa ... siamo nella precarietà. Ma la casa arriverà: intanto è importante che la famiglia cresca.” Il Cardinale Arcivescovo, che per l'Istituto è un vero padre, allude alle preoccupazioni delle nostre Suore circa la loro casa, ancora inagibile: è grazie al suo



Sopra: «Veni, Sponsa Christi», l'ingresso della postulante, accompagnata dal padre, nella cappella del seminario.

Sotto: a sin. il Card. Antonelli taglia una ciocca di capelli. A dest. lo sguardo amorevole di Madre Maria verso la sua nuova figlia.

benevolo interessamento che le Adoratrici hanno una sistemazione “di fortuna” in un convento alla periferia di Firenze.

Sua Eminenza continua la sua riflessione: “E’ bello il rito a cui partecipiamo, ha diversi momenti profondamente coinvolgenti, ma è bello soprattutto il fatto che ci siano giovani vite che vogliano consacrarsi totalmente al Signore: specialmente oggi, nella società secolarizzata, sono un segno della forza della potenza della Grazia di Dio. Il Signore sa conquistare cuori giovani anche in mezzo a un mondo che vive come se Dio non ci fosse.”





L'imposizione del velo bianco premessa d'una vita religiosa.

“Certo la vita consacrata è un segno particolarmente eloquente della presenza e della

Grazia del Signore. Una vergine consacrata è figura di Maria ed è figura della Chiesa, sposa di Cristo: la preghiera che facciamo è che tutto sia di Cristo, che l'appartenenza a Cristo sia totale: i pensieri, gli affetti, le azioni... tutto sia riempito di Cristo, la solitudine come la vita comunitaria.”

E in unione col nostro Vescovo, tutti noi facciamo nostra questa intenzione nell'accompagnare con la preghiera questa novizia e le altre giovani che intendono seguire Cristo Signore nella famiglia delle Adoratrici.



Attornata dall'affetto dei famigliari e del Priore Generale, suor Carlotta Maria posa con gli Eminentissimi Cardinali.

Dalle Missioni d'Africa



A sinistra: la casa appena inaugurata ha accolto, oltre a S. Ecc. Mons. Mvé, Arcivescovo di Libreville, Mons. Matthieu Madega, Vescovo di Port Gentil, e l'ambasciatore di Francia in Gabon con la consorte.

Anche quest'anno Monsignor Wach, si è recato in visita delle missioni africane dell'Istituto, accompagnato da don Vittorio Mazzucchelli.

E' stata l'occasione per accompagnare due nuovi missionari, don Teobaldo de Ternay, che ricoprirà il ruolo di Provinciale, e don Teobaldo Tantin, diacono, ausiliare del Provinciale.

Monsignor Basilio Mvé, presidente della Conferenza episcopale del Gabon, da sempre tanto vicino ai nostri missionari che in Gabon, grazie anche al fattivo sostegno dei lettori di questa rivista, hanno costruito cinque chiese e sette scuole, ha benedetto la casa di Libreville dedicata a Nostra Signora di

Lourdes, acquistata l'anno scorso.

La nuova casa servirà da appoggio per i missionari destinati alle Missioni dell'entroterra, come Mayumba e Mouila.

Nella casa di Libreville, c'è attualmente una piccola cappella aperta ai fedeli, ma Monsignor Mvé, Arcivescovo della città, ha già espresso ai nostri missionari la propria volontà che l'Istituto edifichi una nuova chiesa aperta al culto pubblico, nella capitale del Gabon: ancora una volta, cari lettori, ci serve il vostro aiuto; insieme a voi contiamo di potercela fare, perchè anche voi, aiutandoci, partecipate alla Missione della Chiesa, data ad Essa e soltanto ad Essa dal suo Divino Fondatore: "Andate e ammaestrate tutte le nazioni" (Mt 28,19).

Ordinazione diaconale il 29 gennaio 2006



Sopra: Monsignor Giovannetti si reca in processione alla Cappella dell'Immacolata.

Sotto: a sin. don Cristoforo risponde alla chiamata della Chiesa. A dest. il pontefice al faldistorio, attorniato dall'assistenza.





che si preparano, nei sette anni di studi filosofici e teologici, a ricevere gli Ordini sacri.

Proponiamo qualche passo del sermone di Sua Eccellenza anche ai nostri lettori, certi che la limpida dottrina del Pastore fiesolano potrà giovare anche a loro.

“Il cuore con cui ha amato San Francesco di Sales è il cuore di Cristo, il suo cuore è stato infiammato di amore ardente verso Nostro Signore Gesù Cristo e verso i fratelli.

Il neo diacono, infiammato d’amore, è chiamato a svolgere il servizio della parola: questo servizio che San Francesco di Sales ha svolto con tanto zelo, in un modo capillare.

Sopra: il canto delle litanie dei santi si eleva a Dio per domandare la sua misericordia sul futuro diacono, umilmente prostrato.

Sotto: la materia del sacramento, l'imposizione della mano.





Sopra: il neo ordinato canta il santo Vangelo.

Sotto a destra: don Cristoforo tra mons. Giovannetti, Vescovo di Fiesole, e mons. Gilles Wach, Priore Generale.

Il nostro tempo è come frastornato dal numero eccessivo di parole: dobbiamo tornare alla parola di Dio, guardando a Colei che ha accolto pienamente la Parola di Dio, la Vergine Maria”.

“Il servizio all’altare, il servizio alla Santissima Eucaristia: l’Eucaristia è il segno più grande dell’amore di Dio. L’Eucaristia sia sempre al centro della nostra devozione; sia sempre il cuore della nostra vita cristiana sacerdotale diaconale seminaristica”.

“Il servizio della carità: il diacono, come il diacono Stefano e come il diacono Lorenzo, è chiamato ad esercitare il servizio della carità, che è l’annuncio della verità, che è l’impegno ad aiutare gli uomini di questo tempo ad incontrare Gesù Cristo; incontro per alleviare tante sofferenze ... ”.

“Il Signore infiammi il cuore del novello diacono di tanto amore verso di Lui e verso i fratelli”.

Monsignor Giovannetti termina la sua bella omelia con una preghiera per il ritorno in mezzo a noi del caro Don Vittorio.



Candelora e Professione religiosa



A sinistra: suor Elena Maria pronuncia i tre voti di castità, di povertà e di obbedienza.

Sotto: il velo bianco, simbolo della purezza del noviziato, viene sostituito dal velo nero, segno della morte a se stessi e della consacrazione al Signore.

Nel giorno della Purificazione della Santissima Vergine, festa tanto cara alla Chiesa che la risalta con una Liturgia particolarmente ricca di significati e di cerimonie, la Comunità di Gricigliano ha la gioia di assistere alla professione dei voti semplici di Suor Elena Maria di Gesù Sommo Sacerdote, che oggi riceverà il velo dalle mani del Priore Generale.

La toccante cerimonia della professione religiosa, si incastona come una gemma preziosa nel cuore della mattinata, scandita dalla processione detta della *Candelora* e la Santa Messa solenne.

Suor Elena ha pronunciati i tre voti nelle mani di Mons. Priore

Generale, il quale successivamente le ha imposto il velo nero, che da questo momento porterà per tutta la vita come segno di consacrazione al Signore.





A sinistra: l'offerta del cero.

Sotto: una bella foto di famiglia, suor Elena Maria sorridente tra il fratello sacerdote dell'Istituto e il padre raggiante.

Alle cerimonie della giornata ha seguito un pranzo di famiglia: alla stessa tavola, la famiglia *secondo il sangue* e la famiglia *secondo lo spirito*: c'era il papà della neo professa ed il fratello, don Egidio Guitard, sacerdote dell'Istituto; i Superiori, Mons. Wach e don Mora, e tutta la

comunità delle Suore Adoratrici per festeggiare questo giorno così bello e ricco di grazie. La supplica che rivolgiamo tutti, per l'intercessione della Beata Vergine Maria, è che di giornate come queste la Divina Provvidenza possa donarcene ancora tante!



... E tutto questo, cari amici, grazie alla vostra carità, perché il vostro aiuto infatti è l'unico mezzo di sostentamento per la giovane comunità di Gricigliano !

Per farci giungere le vostre offerte compilate il bollettino di conto corrente postale numero 19297506, intestato a Associazione Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote.

Oppure, se preferite servirvi del conto corrente bancario: cc 16018/00 intestato a Associazione Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote, presso la Cassa di Risparmio di Firenze, Agenzia di Pontassieve, codice ABI 06160; codice CAB 38018.

E' sempre opportuno specificare la causale del versamento:

- Abbonamento euro 30 annui;
- Desidero aiutare le Missioni in Africa dell'Istituto;
- Desidero adottare un seminarista con un dono mensile di
- Desidero aiutare la Casa di formazione di Gricigliano (le spese mensili per un seminarista sono di circa 775 euro) :
Con un dono regolare di ... ; ogni ... ;

- fino a 155 euro: Amico Benefattore;
- fino a 500 euro: Amico Donatore;
- al di sopra di 500 euro: Amico Fondatore.

- Desidero aiutare l'Istituto di Cristo Re Sommo Sacerdote con una offerta di

Offerta per le Sante Messe 16 euro; Novena di Sante Messe 160 euro; Corso Gregoriano di Sante Messe 600 Euro.

Che Dio vi benedica !



Passeggiata in comunità

A Gricigliano, la S. Messa del Primo Venerdì del mese, viene cantata secondo le intenzioni dei benefattori.

Il S. Rosario è quotidianamente recitato dai seminaristi per gli amici benefattori, vivi e defunti.

Associazione “Amici di Cristo Re Sommo Sacerdote”

Villa Martelli - Via di Gricigliano, 52 - 50069 Le Sieci (FI)

Tel. 055.830.96.22 - Fax 055.836.30.67 - C.C.P. 19297506 - e mail: info@icrsp.com

Visitare il sito dell’Istituto: icrsp.org